



COMUNE POZZUOLI

BANDO E DISCIPLINARE DI GARA

articolo 53, comma 2 lett. a, decreto legislativo n. 163 del 2006

MEDIANTE PROCEDURA APERTA

articolo 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006

criterio di aggiudicazione: offerta mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'articolo 82, c. 2 lett. a), D. Lgs n. 163 del 2006 e L.R. n.3/2007

Oggetto dell'appalto: **Lavori di messa in sicurezza connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, della Scuola dell'infanzia**

"Hans Christian Andersen", sita in via Parini n. 8, Pozzuoli.

C.U.P.: B86E12000970001 – C.I.G.: 60906313B3

SEZIONE I: STAZIONE APPALTANTE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: Comune di Pozzuoli		
Indirizzo postale: Via Tito Livio n°4		
Città: Pozzuoli	CAP / ZIP: 80078	Paese: Italia
Punti di contatto dove è possibile ottenere informazioni o visionare la documentazione: All'attenzione di: ing. Giuseppe Gaudino geom. Giorgio Schiano	Direzione Manutenzione del Patrimonio in Via Tito Livio n° 16 - 80078 Pozzuoli (NA) Telefono: + 39 081 8551350 + 39 081 8551351	
Posta elettronica: giuseppe.gaudino@pec2.comune.pozzuoli.na.it	Fax: + 39 081 8551370	
Indirizzi internet: Amministrazione aggiudicatrice:	http://www.comune.pozzuoli.na.it	
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	<input checked="" type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati	
Le offerte vanno inviate a:	Protocollo Generale del Comune di Pozzuoli in via Tito Livio n. 4 – 80078 Pozzuoli NA	

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività

Tipo di amministrazione aggiudicatrice	Principali settori di attività
<input type="checkbox"/> Ministero o altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale	<input type="checkbox"/> Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
<input type="checkbox"/> Agenzia/ufficio nazionale o federale	<input type="checkbox"/> Difesa
<input checked="" type="checkbox"/> Autorità regionale o locale	<input type="checkbox"/> Ordine pubblico e sicurezza
<input type="checkbox"/> Agenzia/ufficio regionale o locale	<input type="checkbox"/> Ambiente
<input type="checkbox"/> Organismo di diritto pubblico	<input type="checkbox"/> Affari economici e finanziari
<input type="checkbox"/> Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale	<input type="checkbox"/> Salute
	<input checked="" type="checkbox"/> Istruzione
	<input type="checkbox"/> Protezione sociale
	<input type="checkbox"/> Ricreazione, cultura e religione
	<input type="checkbox"/> Abitazioni e assetto territoriale

I.3) Provvedimenti di approvazione e validazione della procedura, fonte di finanziamento
atto di approvazione e di validazione del progetto: **Determina Dirigenziale n° 87 del 16.01.2015**
fonte di finanziamento: **Fondi CIPE**

I.4) Pubblicazione del bando e dell'esito.

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 122 comma 5 del D. Lgs 163/2006, e legge Regionale n. 3/2007 e del relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. Campania n. 58 del 24.03.2010:

1. sul «profilo di committente» della stazione appaltante: www.comune.pozzuoli.na.it;
2. all'Albo Pretorio del comune;
3. sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al D.M. LL.PP. 6 aprile 2001, n. 20;

Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I.5) Luogo di svolgimento dello gara

La gara avrà luogo, in **prima seduta pubblica** il giorno **27.04.2015 alle ore 10.00** presso la sede della Stazione Appaltante in via Tito Livio n. 16 - 80078 Pozzuoli (NA). Qualora le operazioni per la verifica della documentazione non dovessero concludersi nella data fissata, le successive date saranno stabilite di volta in volta a conclusione di ogni seduta.

La data fissata per le eventuali successive sedute pubbliche e per l'apertura delle "offerte economiche" **BUSTA B**, verrà comunicata alle imprese ammesse alla fase successiva all'indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) dichiarato nella domanda di partecipazione e/o mediante avviso pubblicato 6 giorni prima sulla homepage del sito del Comune di Pozzuoli.

I.6) Termini di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 22.04.2015**

SEZIONE II: OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) Oggetto e luogo di esecuzione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:	
Lavori di messa in sicurezza connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, della Scuola dell'infanzia "Hans Christian Andersen", sita in via Parini n. 8, Pozzuoli.	
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:	
a) Esecuzione	<input checked="" type="checkbox"/>
b) Progettazione ed esecuzione	<input type="checkbox"/>
c) Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni dell'amministrazione aggiudicatrice	<input type="checkbox"/>
Sito o luogo principale dei lavori: Territorio Comunale – Pozzuoli (NA)	
II.1.3) Breve descrizione dell'appalto:	
L'appalto riguarda l'esecuzione di urgenti interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali negli edifici scolastici	
II.1.4) Divisione in lotti:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
II.1.5) Ammissibilità di varianti:	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

II.2) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

TIPO	Durata	Penale
a) LAVORI	90 giorni	1 per mille (euro uno ogni mille) dell'importo netto dell'intervento

SEZIONE III: IMPORTI LAVORAZIONI DELL'APPALTO

TAB. III.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)				
a)	€ 62.530,47	di cui:		
b)	€ 30.867,34	Per lavori (importo soggetto a ribasso),		
c)	€ 29.649,01	*Per costi manodopera non soggetti a ribasso		
d)	€ 2.014,12	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		
a) Categoria prevalente:	*OG1	Classifica:	I	Importo € 62.530,47

***IN MANCANZA DI CERTIFICAZIONE SOA PER LA CATEGORIA OG1 CL.1, SI RICHIEDE DIMOSTRAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 90 DEL DPR 207/2010.**

L'importo contrattuale corrisponderà all'importo dei lavori come risultante dal ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara applicato sull'importo di cui al punto **b)** della **tab. III.1)**, aumentato dell'importo per quota lavori, derivanti da costi di mano d'opera di cui al punto **c)** e oneri inerenti la sicurezza di cui al **punto d)**, stessa tabella **III.1)** non oggetto dell'offerta, ai sensi dell'art. 82 comma 3/bis del D.lgs. 163/2006, del disposto articolo 131 comma 3, nonché del decreto legislativo n. 81 del 2008.

III.2) Categorie vevoli ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 83 D.P.R. 207/2010) – Quelle indicate nella Tabella III.1)

III.3) Subappalto

Il subappalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla sezione **XIV.3)**, previa autorizzazione dell'amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti:

- Categoria prevalente **OG1** nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'art. 170, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 118, comma 2, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;

In sede di offerta, di cui alla **sezione XI**, il concorrente deve indicare i lavori e le parti dei lavori che verranno eventualmente subappaltati, nel rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni sopra stabilite.

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

IV. 1) Documenti di gara

Documento a base dell'appalto:

- *Relazione tecnica con Quadro Economico;*
- *C.M.E.*
- *Valutazione dei costi delle misure di prevenzione e protezione*
- *Capitolato speciale d' appalto,*
- *Stima incidenza manodopera*
- *Elenco prezzi*
- *Documentazione fotografica*

IV. 2) Consultazione e acquisizione

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto possono essere consultati ed acquisiti presso il Comune di Pozzuoli – Servizio Manutenzione del Patrimonio – via Tito Livio n° 16, nei giorni di **MARTEDI' E GIOVEDI'** dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

IV. 3) Richiesta chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere presentate esclusivamente in forma scritta all'indirizzo PEC: giuseppe.gaudio@pec2.comune.pozzuoli.na.it, oppure a mezzo fax al n° 081 8551370, non oltre i sei giorni antecedente la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Le domande pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione. I

chiarimenti richiesti verranno pubblicati nella sezione Bandi e gare del sito istituzionale del Comune di Pozzuoli.

Il Comune di Pozzuoli, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara di appalto.

SEZIONE V – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006, secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93, e 94 del DPR 207/2010.

Sono altresì ammessi i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. f-bis del D. Lgs 163/2006, nonché i raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del cit. art. 34, che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Sono, altresì, ammessi i soggetti che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/06. In tale caso, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (mandatario), il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 del cit. art. 37, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'impegno a costituire il raggruppamento deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e le quote di partecipazione, stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti.

I lavori sono eseguiti secondo le quote indicate in sede di offerta, in corrispondenza con la qualificazione posseduta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Il concorrente singolo o i concorrenti che intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo indicano eventuali imprese cooptate ai sensi dell'art. 92 – 5° comma del D.P.R. 207/2010, nel rispetto dei limiti ivi stabiliti.

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., nonché quelli per i quali sussistano le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.

Tutti i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di attestazione S.O.A., ai sensi del DPR 207/2010.

I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere l'attestazione per attività di costruzione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere generali e nelle categorie di opere specializzate di lavori a loro attribuite secondo gli importi di cui alla precedente SEZIONE III.

In mancanza di certificazione SOA per la **categoria OG1 cl.1**, si richiede dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del dpr 207/2010.

V.3) Concorrente stabilito in altri Stati

Ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia di cui all'art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane

riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia, dovranno attestare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nello Stato di residenza, sempre per attività inerenti a quella oggetto della gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 39 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.. Le società costituite all'estero, prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia, a norma del D. Lgs 218/2012, devono indicare il nominativo la data di nascita e la residenza dei soggetti che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza e di direzione dell'impresa.

V.4) – Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari di concorrenti e i G.E.I.E. sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

In tal caso, i requisiti di qualificazione richiesti dal bando devono essere posseduti in conformità a quanto stabilito dall'art. 92 del DPR 207/2010.

In particolare, in caso di raggruppamento temporaneo di cui all'art. 34, comma 1, lettera d) del codice, di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) del codice e di G.E.I.E. di cui all'art.34, comma 1, lett. f) del codice, di tipo orizzontale, ai sensi del citato art. 92, comma 2, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del quaranta per cento dell'importo dei lavori e dalle mandanti e dalle imprese consorziate nella misura minima del dieci per cento ciascuna. In ogni caso, la mandataria, nell'ambito dei requisiti posseduti, deve assumere, in sede di offerta, i requisiti in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle mandanti.

In caso di raggruppamento temporaneo di cui all'art. 34 comma 1, lettera d) del codice, di consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lettera e), del codice. e di G.E.I.E. di cui all'art. 34 comma 1, lettera f), del codice, di tipo verticale, ai sensi del successivo comma 3 dell'art. 92, i requisiti del bando devono essere posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora vi abbiano partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 e dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i consorzi stabili ed i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del medesimo decreto, sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

In caso di inosservanza si applica l'art. 353 del codice penale.

Nel caso di associazione o consorzio di cui all'art. 34 c.1 lett. e) del d.lgs. 163/2006 non ancora costituiti e GEIE, è necessario allegare una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno l'associazione/consorzio con la quale si impegnano, in caso di aggiudicazione, a costituire una associazione di tipo verticale/orizzontale/mista e di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti. Nella dichiarazione dovrà altresì essere indicato:

- a) Le parti dell'opera, individuate secondo le categorie del bando, che saranno eseguite dalle singole imprese costituenti l'associazione;
- b) Le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché quelle appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art.118 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. intendono eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o devono subappaltare o cedere a cottimo per mancanza di specifiche qualificazioni (artt. 107, 108, 109 del DPR 207/2010 e s.m.i.).

Nel caso di associazione o consorzio di cui all'art. 34 c.1 lett. e) del d.lgs. 163/ e GEIE già costituiti è necessario allegare il mandato collettivo o irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

SEZIONE VI – AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria (**da redigere a cura del concorrente**);
- b) una dichiarazione in carta semplice (**MODELLO E**), sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, relativa all'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese. da cui risulti l'iscrizione per attività inerente l'oggetto della gara, il numero e la data di iscrizione, la denominazione o ragione sociale, la durata della società, l'oggetto sociale, la composizione societaria, intesa quale quota percentuale di partecipazione al capitale sociale, la sede legale, il codice attività, il numero di codice fiscale e la partita Iva i nominativi, le date di nascita e le residenze dei titolari, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, dei direttori tecnici, dei soci, dei soci accomandatari, dei componenti del collegio sindacale, eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del bando di gara per l'affidamento delle prestazioni oggetto del presente appalto.
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai MODELLI **"B1", "B2", "B3", B1-bis e B1-ter**; La medesima dichiarazione, limitatamente ai **MODELLI "B1", "B3", B1-bis e B1-ter**; relativa alle all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 lettere b). c) , m/ter ed m/quater dovrà essere presentata dal titolare e dal direttore tecnico in caso di impresa individuale; dai soci e dai direttori tecnici in caso di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dai direttori tecnici in caso di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per gli altri tipi di società di capitale/consorzi/cooperative, anche se cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del bando di gara. Qualora uno dei soggetti di cui sopra abbia riportato sentenze di condanna. le stesse dovranno essere analiticamente indicate, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (**da redigere a cura del concorrente**);
- e) PASSOE dell'impresa ausiliaria, di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP ora ANAC;
- f) una dichiarazione di cui al **"MODELLO F"**, sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima, ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attesta di essere in regola con i versamenti previsti per il rilascio della certificazione di regolarità contributiva (DURC) specificando, il tipo di C.C.N.L. applicato, la dimensione aziendale (numero dipendenti) nonché:
 - 1) per INAIL la sede, il codice ditta e le relative P.A.T.;
 - 2) per INPS, la matricola azienda e la sede competente;
 - 3) per Cassa Edile, il codice impresa;
- g) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 (**da redigere su modello a cura del concorrente**);
- h) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie

(che dovranno essere, a pena di esclusione, analiticamente indicate) per tutta la durata dell'appalto;

- i) nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non sia in possesso dell'abilitazione al D.M. 37/2008, dovrà subappaltare i lavori all'impresa ausiliaria.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano altresì nei confronti del soggetto ausiliario, quand'anche appartenente al medesimo gruppo dell'impresa avvalente.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie, fermo restando il divieto di utilizzo frazionato per il concorrente dei singoli requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 40, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 163/2006, che hanno consentito il rilascio dell'attestazione in quella categoria.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE VII – PROTOCOLLO DI LEGALITA' E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Al presente appalto si applicano le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, pertanto, ogni concorrente dichiara di assumere l'obbligo, in caso di aggiudicazione, dell'osservanza delle predette disposizioni. **(v. MODELLO B5 – lettera A);**

Ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli, siglato in data 7 novembre 2007, il presente bando di seguito riporta, le seguenti clausole in detto Protocollo contenute ai fini del rispetto degli adempimenti ivi previsti a carico della stazione appaltante e delle ditte concorrenti e/o aggiudicatarie, da sottoscrivere secondo il **MODELLO B5 – lettera B):**

Clausola 1) La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate, ad esclusione, nel rispetto delle gerarchie delle fonti normative, di quelle previste in tema di tracciabilità finanziaria dall'art. 2, comma 2, punti h) ed i), dall'art. 7, comma 1 e dell'art. 8 comma 1 clausola 7 e 8 del protocollo medesimo, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola 2) La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola 3) La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola 4) La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di

accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 5) La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola 6) La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR. n. 3/07, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole **(MODELLO B6):**

1) ai sensi dell'art. 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali":

a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;

b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;

c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;

2) ai sensi dell'art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra la stazione appaltante e l'appaltatore, in particolare:

a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;

b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;

c) a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.

3) Ai sensi dell'art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza":

Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo 53.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

SEZIONE VII/bis – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", è obbligatorio il rispetto delle seguenti clausole, al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori (**Modello C**) :

- qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;
- in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

SEZIONE VIII – CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

VIII.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a misura, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 163/2006, con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara per la quota lavori come stabilito dalla tab. III.1);

VIII.2) Modalità di aggiudicazione

L'individuazione dell'offerta anormalmente bassa è effettuata ai sensi dell'art. 122, comma 9 ed art. 253 comma 20 bis, del DLgs 163/06 e s.m.i., con l'applicazione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del DLgs 163/06 e s.m.i. Comunque non si provvederà all'esclusione automatica in caso di numero di offerte ammesse inferiore a dieci; in tal caso si applicherà l'articolo 86, comma 3.

VIII.2.1) La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 comma 3 del DLgs 163/06 e s.m.i..

In caso di ribassi uguali, l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924. fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

VIII.2.2) La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs 163/06 e s.m.i..

SEZIONE IX - ESPLETAMENTO DELLA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le

risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La procedura di gara sarà la seguente :

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 27.04.2015 (1ª seduta), con inizio alle ore 10.00 presso gli Uffici della Direzione 4ª – Lavori Pubblici Servizio Manutenzione Beni Patrimoniali - siti alla via Tito Livio 16 - 80078 Pozzuoli; potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

La stazione appaltante, tramite apposita commissione procederà à:

- numerazione in ordine progressivo e verifica della conformità dei plichi pervenuti, relativamente al termine di arrivo ed ai requisiti esterni richiesti dal presente disciplinare;
- in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle tre buste richieste ossia: **Busta A - "Documentazione"**, **Busta B - "Offerta Economica"**;
- si procede quindi all'apertura della **busta A** (di cui alla successiva SEZIONE XI) relativa alla documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;

In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. nonché delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara verrà comminata una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base d'appalto. Al concorrente verrà tempestivamente richiesta idonea integrazione documentale e il mancato, inesatto o tardivo adempimento costituirà causa di esclusione.

La carenza e/o l'assenza di certificati richiesti nel disciplinare di gara comporterà l'esclusione dalla procedura.

- Sorteggio pubblico - a norma dell'art. 48 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. - di un numero di concorrenti non inferiore al 10% dei partecipanti, arrotondato all'unità superiore, per i quali si procederà alla verifica sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di gara.

Il giorno fissato per il sorteggio pubblico sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito informatico di questa Amministrazione.

Il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, apertura offerte economiche (Busta B) sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito informatico di questa Amministrazione.

Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alla SEZIONE VII, in ordine al protocollo di legalità e di garanzia della legalità negli appalti, la stazione appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo DPR n. 313/2002.

Al termine della procedura la Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorché divenuta efficace, verrà comunicata ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE XI.2.2. **lettera P)**. Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio

postale senza oneri per la stazione appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto dovrà essere stipulato entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

La consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 153 del DPR 207/2010, dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

SEZIONE X - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recante all'esterno :

- denominazione del soggetto offerente;
- oggetto della gara;
- il giorno e l'ora della gara;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- il seguente indirizzo: **Comune di Pozzuoli – Protocollo Generale, via Tito Livio n. 4 – 80078 Pozzuoli NA**

Il plico conterrà:

- n. due buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:
Busta A - Documentazione amministrativa (vedi punto XI.2).
Busta B - Offerta economica (vedi punto XI.3)

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine indicato al punto I.6 del presente bando ed all'indirizzo sopra specificato, a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'apertura dei plichi avverrà il giorno e all'ora indicati al **punto I.5** del presente bando.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

XI.1) Termine di validità dell'offerta

L'offerta è valida per 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

XI.2) Documentazione amministrativa (BUSTA "A")

(Per una più facile lettura e verifica delle dichiarazioni da parte della Commissione Esaminatrice si suggerisce l'utilizzo dei Modelli messi a disposizione sul sito Istituzionale dell'Ente costituenti gli atti di gara, (mod. A – A1 – B1 – B1/bis – B1/ter – B2 – B3 – B4 – B5 – B6 – C – D – E – F – G)

XI.2.1) Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;

XI.2.2) Con riferimento al punto V.1) del presente bando di gara "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", i concorrenti nella Busta "A", dovranno produrre a pena di esclusione la seguente documentazione:

A) domanda di partecipazione sottoscritta come per legge (**MODELLO A**).

Nella domanda, ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies, del D.lgs. n. 163 del 2006. e s.m.i. deve essere indicato il domicilio eletto, **l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC)**, ed il numero di fax precisando, se si autorizza o meno l'utilizzo di tale ultimo mezzo ai fini delle comunicazioni di cui al comma 5 dell'art. 79 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

B) PASSOE di cui all'art. 2. comma 3 lett. b delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell' AVCP ora ANAC;

C) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**MODELLO B1**) accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di **cause di esclusione** dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
- c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
- d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.

La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

D) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**MODELLO B2**) accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di **cause d'esclusione** dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b), c) e d) del precedente **punto C)**, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c. ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La suddetta dichiarazione dovrà (eventualmente) indicare le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

E) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle **cause di esclusione** dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del predetto D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (**MODELLI : B3, B1-bis e B1-ter**).

Le dichiarazioni di cui all'art. 38, comma 1, lettere m/ter ed m/quater sono sottoscritte da tutti i soggetti di cui al precedente punto **C**).

F) Dichiarazione in carta semplice (**MODELLO E**), sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa **all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio**, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese. da cui risulti l'iscrizione del concorrente per attività inerente l'oggetto della gara, il numero e la data di iscrizione, la denominazione o ragione sociale, la durata della società, l'oggetto sociale, la composizione societaria, intesa quale quota percentuale di partecipazione al capitale sociale, la sede legale, il codice attività, il numero di codice fiscale e la partita Iva i nominativi, le date di nascita e le residenze dei titolari, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, dei direttori tecnici, dei soci, dei soci accomandatari, dei componenti del collegio sindacale, eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del bando di gara per l'affidamento delle prestazioni oggetto del presente appalto

Da detta dichiarazione dovrà, altresì, risultare **l'inesistenza di procedure fallimentari, l'inesistenza di procedure concorsuali in corso, l'inesistenza nei confronti della ditta, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici, nonché degli eventuali componenti dell'organo di amministrazione e del collegio sindacale delle cause ostative ai sensi dell'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011;**

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, la suddetta dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E..

I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia, dovranno attestare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nello Stato di residenza, sempre per attività inerenti a quella oggetto della gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 39 del D.lvo 163/2006 e s.m.i.. Le società costituite all'estero, prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia, a norma del D. Lgs 218/2012, devono indicare il nominativo la data di nascita e la residenza dei soggetti che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza e di direzione dell'impresa.

Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

G) I concorrenti devono dimostrare il possesso di attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione rilasciata da una Società Organismo di **Attestazione (S.O.A.)** regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. 207/2010, per categoria ed importi **OG1 classifica I** in riferimento agli importi stimato dei lavori, in corso di validità. *Qualora la partecipazione alla gara sia concomitante la scadenza triennale o quinquennale il partecipante è tenuto ad allegare anche copia del contratto di rinnovo stipulato ai sensi del D. Lgs. 163/2006 con SOA.*

L'attestazione di qualificazione dovrà essere posseduta dai concorrenti in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura stabilita dall'art. 61, comma 2, del D.P.R. 207/2010, nonché dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010. In caso di riunioni temporanee di imprese, di consorzi, e G.E.I.E., l'attestazione di qualificazione dovrà, in ogni caso, essere posseduta, a pena d'esclusione, da ciascuna impresa riunita, consorziata o partecipante al G.E.I.E. I concorrenti di altri Stati devono dimostrare di possedere i requisiti di cui al D.P.R. 207/2010, secondo la documentazione da produrre in base alle norme vigenti nei rispettivi paesi di provenienza.

Il possesso dell'attestazione SOA deve essere dimostrato tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le indicazioni di cui al certificato di attestazione rilasciato dalla SOA - Dalla dichiarazione di cui sopra deve risultare l'eventuale possesso della certificazione di qualità aziendale di cui alle norme UNI EN ISO 9001.

In mancanza di certificazione SOA per la categoria OG1 CL.1, si richiede dimostrazione o dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010.

H) dichiarazione sostitutiva di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge 68/99 e precisa le condizioni esonero e/o di non assoggettabilità, **ovvero dichiara di essere soggetto** e di aver ottemperato agli obblighi di assunzione di cui alla legge 68/99. **MODELLO "B3"**.

I) Dichiarazione indicante i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare **"MODELLO A"**. La mancata o irregolare presentazione di detta dichiarazione, non costituirà motivo di esclusione, ma sarà intesa come esplicita rinuncia ad avvalersi dell'istituto del subappalto;

L) Dichiarazione unilaterale di cui al **MODELLO "B4"**: .

- di aver accuratamente e compiutamente esaminato tutti gli elaborati progettuali, di essersi recata sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali posti a base di gara adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;
- di aver preso piena e puntuale conoscenza e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare, nel capitolato speciale d'appalto con particolare riferimento agli oneri da sostenere ed agli obblighi a carico dell'impresa.
- di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- di avere considerato, nel formulare l'offerta, tutte le eventuali difficoltà ed oneri connessi alla necessità di dover ottemperare, durante l'esecuzione dei lavori, a tutte le disposizioni impartite dagli enti e/o autorità competenti;
- di rinunciare pertanto fin d'ora, qualunque possa risultare in concreto l'incidenza sulla sua prestazione delle difficoltà, soggezioni ed oneri derivanti dalle cause indicate ai punti che precedono, a richiedere indennizzi, risarcimenti e compensi aggiuntivi rispetto al corrispettivo contrattuale;
- di non avere nulla a pretendere nei confronti della Committente nell'eventualità che la procedura di gara, per qualunque motivo, venga sospesa o annullata."

M) I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti (**MODELLO "A/bis"**) che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:

- a. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno **mandato collettivo** speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- b. per ciascun operatore **l'indicazione: delle lavorazioni**, della categoria, dell'importo relativamente a ciascuna opera che sarà dallo stesso eseguita.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle lett. a. e b. dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta.

In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.

N) In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, **dell'atto costitutivo** dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di

partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Le società consorziate per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere, dovranno produrre la dichiarazione di cui ai **MODELLI "B1", "B3", B1-bis e B1-ter**.

O) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta di cui al **MODELLO A1** sia sottoscritta dall'istitutore o procuratore, salvo che detta procura risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui alla precedente lett. G). Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione secondo il **Modello "B1"**.

P) Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) di **Euro € 1.250,60** pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, prestata con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004.

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

Il deposito cauzionale deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XIII.2, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

Q) non è prevista contribuzione a favore dell'ANAC, relativamente alla presente gara d'appalto.

R) dichiarazione sostitutiva di cui al "MODELLO F", di essere in regola con i versamenti previsti per il rilascio della certificazione di **regolarità contributiva (DURC)** con indicazione del tipo di C.C.N.L. applicato, la dimensione aziendale (numero dipendenti) nonché,

1. per INAIL la sede, il codice ditta e le relative P.A.T.;
2. per INPS, la matricola azienda e la sede competente;
3. per Cassa Edile, il codice impresa;

S) Dichiarazione con cui l'offerente si impegna ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto. **"MODELLO A"**.

T) dichiarazioni sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui alla SEZIONE VII, secondo i MODELLI B5 e B6;

U) Dichiarazioni di cui alla SEZIONE VI, in caso di avvalimento (da redigersi a cura del concorrente).

V) Dichiarazione inerente la Valutazione di Impatto Criminale di cui alla Sezione VII/bis del presente Bando di Gara, secondo il MODELLO C.

Z) Dichiarazione di impegno ad un Preventivo Tentativo Stragiudiziale di Conciliazione di cui alla Sezione XV – comma 3 del presente Bando di Gara (MODELLO D)

AA) Dichiarazione secondo il (MODELLO G) avente ad oggetto:

- **autorizza l'Amministrazione**, qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di accesso - ai sensi del D.Lgs. n. 241/90 e s.m.i., a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,
- ovvero**
- **non autorizza l'Amministrazione**, qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di accesso, ai sensi del D. Lgs. n. 241/90 e s.m.i., a consentire l'accesso alle parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (in quest'ultima ipotesi il diniego dovrà essere espressamente motivato);

Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.. Le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono recare in allegato fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui alla **lett. P)** che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

XI.3 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA "B")

La **Busta B** deve contenere a pena d'esclusione:

1) l'offerta economica, in lingua italiana, utilizzando l'allegato **modello A1, in competente bollo**. Non sono ammesse offerte alla pari od in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Il ribasso offerto sull'importo posto a base di gara, deve essere indicato in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

L'importo dichiarato da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

L'offerta economica deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e ss. c.c.), del Procuratore (art. 2209 c.c.) o del Procuratore speciale: i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

SEZIONE XII – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA E SOCCORSO ISTRUTTORIO

La mancanza dei requisiti di partecipazione indicati nella sezione V del presente bando comporta l'esclusione dalla gara.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti dal concorrente alla scadenza del termine fissato nel bando per la presentazione dell'offerta e non possono essere acquisiti successivamente.

A. CARENZE ED IRREGOLARITA' NON SANABILI: CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis, D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante esclude i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice dei contratti pubblici, dal regolamento di attuazione e da altre disposizioni di leggi vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Nell'individuazione dei casi di carenze ed irregolarità non sanabili, ovvero, in alternativa, di attivazione del soccorso istruttorio di cui al comma 2 bis dell'art. 38 D.Lgs. 163/2006, la Stazione Appaltante si attiene alle indicazioni emanate dall'Autorità nella Determinazione n. 1 dell'8 gennaio 2015, ad oggetto "Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2 bis e dell'art. 46, comma 1 ter, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163".

In particolare, a titolo meramente esemplificativo, saranno ritenute non sanabili la seguenti fattispecie:

- 1) mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta;
- 2) apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, tale da non consentire di individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la presente gara;
- 3) mancata sigillatura del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni;
- 4) mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse, salva la possibilità di distinguerle dalle restanti buste munite della corretta dicitura o di invito al concorrente a contrassegnarle senza necessità di apertura;
- 5) mancata costituzione della cauzione provvisoria con decorrenza dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
- 6) omesso versamento dei contributi dovuti all'Autorità ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266;
- 7) mancata dichiarazione, in sede di presentazione dell'offerta, circa il subappalto e/o l'avvalimento qualora il concorrente sia privo delle qualificazioni richieste;
- 8) qualsivoglia altra ipotesi in cui, in relazione alle circostanze concrete, si debba ritenere violato il principio di segretezza delle offerte.

B. IRREGOLARITA' ESSENZIALI DEGLI ELEMENTI E DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CUI AL COMMA 2 BIS, DELL'ART. 38, D. LGS. N. 163/2006: SOCCORSO ISTRUTTORIO "SANZIONATO" EX ART. 46, COMMA 1 TER.

Nel caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 D.Lgs. 163/2006, anche da parte di soggetti terzi ai sensi dell'art. 46, comma 1 ter, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, per l'integrazione o la regolarizzazione, indicando il contenuto e i soggetti che devono renderli.

In tal caso, la stazione appaltante applicherà una sanzione pecuniaria di € **62,53**, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria, che, ove escussa, deve essere reintegrata dal concorrente **a pena di esclusione dalla gara.**

La mancata o inesatta presentazione, integrazione o regolarizzazione nel termine perentorio all'uopo concesso dalla stazione appaltante determinerà **l'esclusione dalla gara.**

C. IRREGOLARITA' NON ESSENZIALI RELATIVO AD ELEMENTI UTILI AL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA GARA: SOCCORSO ISTRUTTORIO EX ART. 46, COMMA 1.

In qualsiasi altra ipotesi di mancanza e/o incompletezza di elementi non essenziali ma comunque esigibili da parte della stazione appaltante per il corretto andamento della procedura di gara o di informazioni utili ad una celere definizione del procedimento di verifica delle autodichiarazioni rese, i concorrenti saranno invitati, in adempimento alle disposizioni recate dal primo comma dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., a completare o a fornire i chiarimenti richiesti.

Le domande di partecipazione non in regola con l'imposta di bollo, saranno inviate all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

La presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo", ai sensi dell'art. 19 del DPR 16/10/1972 n. 642, non comporta l'esclusione dalla gara.

**SEZIONE XIII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO
E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO**

XIII.1.1) La Stazione appaltante si riserva di verificare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000;

A) In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.

B) In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.

XIII.1.2) Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redigerà e consegnerà al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.i..

Tali documenti formeranno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigileranno sull'osservanza dei piani di sicurezza.

XIII.1.3) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XIII.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- alla sottoscrizione del contratto, nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

XIII.1.4) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.

La Stazione appaltante si riserva di acquisire il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonché, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

XIII.1.5) Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106, comma 3, del 207/2010.

XIII.1.6) Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII, e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e s.m.i., la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Ai fini dei controlli di cui al D.Lgs. 490/94, la stazione appaltante (salvo quanto diversamente disposto nel Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII) acquisirà, prima della stipula del contratto, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito. Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel D.Lgs. 490/94 e s.m.i. e a fornire un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del DPR 252/99 e s.m.i..

XIII.1.7) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XIII.2) secondo i termini ivi indicati.

XIII.2) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire:

- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 125 D.P.R. 207/2010;

XIII.2.1) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA)

Ai sensi dell'art 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certifica-

to di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

XIII.2.2) POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 125 del DPR 207/2010, oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata non inferiore a quanto stabilito dall'art. 34 del capitolato speciale di appalto.

Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori.

SEZIONE XIV - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO/PAGAMENTI/CESSIONI

XIV.1) La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro sessanta giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Alla stipula del contratto si applicano gli artt. 11 e 12 del D. Lgs. 163/2006

XIV.2) Ai sensi dell'art. 26 ter del D.L. 21/6/2013, n. 69 (conv. con modificazioni in Legge 9/8/2013, n. 98), come modificato dall'art. 8, comma 3, D.L. 192/2014, all'appaltatore compete l'anticipazione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

L'anticipazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.P.R. 207/2010, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di pari importo, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

Il beneficiario, ai sensi dell'art. 140, comma 3, del cit. D.P.R. 207/2010, decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme da restituire sono dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Si applicano gli artt. 124, comma 2, e 140, comma 2, del cit. Regolamento.

XIV.3) Ai sensi dell'art. 118, comma 4, D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposi-

zione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., è fatto obbligo all'affidatario di trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso affidatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.

Ai sensi dell'art.13, comma 1, lett. a) della legge n. 180 del 2011, la stazione appaltante provvederà al pagamento diretto dei subappaltatore qualora si tratti di micro, piccole e medie imprese.

In ogni caso, ove ricorrano condizioni di crisi di liquidità finanziaria dell'affidatario, comprovate da reiterati ritardi nei pagamenti dei subappaltatori o dei cottimisti, o anche dei diversi soggetti che eventualmente lo compongono, accertate dalla stazione appaltante, per il contratto di appalto in corso può provvedersi, sentito l'affidatario, anche in deroga alle previsioni del presente bando di gara, al pagamento diretto alle mandanti, alle società anche consortili, eventualmente costituite per l'esecuzione unitaria dei lavori a norma dell'art. 93 D.P.R. 207/2010, nonché al subappaltatore o al cottimista dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs 163/06 e s.m.i..

SEZIONE XV – CONTROVERSIE

1) Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.

2) Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso. È escluso il ricorso all'arbitrato.

3) Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente bando, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola (**MODELLO D**).

SEZIONE XVI – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge. I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

L'incaricato del trattamento è il Responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Gaudino.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è il **dott. ing. Giuseppe Gaudino**

Telefono: **081 855 13 50** – Fax: **081 855 13 70**

e-mail: giuseppe.gaudino@pec2.comune.pozzuoli.na.it

ai quali è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

F.to Il Dirigente
Dott. Ing. Luigi Salzano